

richiesta di informazioni sulla medicina territoriale dell'Orvietano - stato dei lavori Cdc ed Odc

Da prometeorvieto@pec.it <prometeorvieto@pec.it>

A aslumbria2@postacert.umbria.it <aslumbria2@postacert.umbria.it>,
viviana.nicosia@uslumbria2.it <viviana.nicosia@uslumbria2.it>,
direttore.generale@uslumbria2.it <direttore.generale@uslumbria2.it>

Data Monday 11 August 2025 - 18:23

Spett.le Dott. Roberto Noto – Direttore Generale Azienda USL Umbria 2

Spett.le Dott.ssa Viviana Nicosia - Direttrice Distretto Sanitario dell'Orvietano

A nome di PrometeOrvieto, Vi rivolgo i più sentiti auguri di buon lavoro per i nuovi importanti incarichi che Vi sono stati assegnati.

In particolare, la nostra associazione ritiene che sarà necessario da parte Vostra un impegno profondo per sanare la disastrosa situazione sanitaria che affligge da tempo il territorio orvietano.

Per quanto riguarda la situazione ospedaliera, facciamo riferimento alle nostre precedenti comunicazioni, che ad ogni buon conto riportiamo in allegato.

Giudichiamo poi particolarmente critica la situazione della medicina territoriale e per questo Vi chiedo un aggiornamento sullo stato di avanzamento della sua realizzazione, in coerenza con la sua riforma, così come previsto dalla legge nazionale.

In particolare, per quanto concerne la Casa di Comunità (CdC) e l'Ospedale di Comunità (OdC) di Orvieto, questa associazione vorrebbe conoscere, viste le flessibilità organizzative previste per le regioni:

- lo stato attuale di avanzamento dell'intervento edilizio e l'indicazione dei tempi previsti per ultimazione, collaudo e messa in funzione delle strutture;
- quali servizi saranno attivati all'interno delle due strutture e con quali tempistiche;
- una valutazione dei flussi previsti di pazienti e le esigenze conseguenti in termini di accessibilità e posti auto;
- se sono stati compiuti passi avanti sull'accordo con i medici di medicina generale ed i pediatri di libera scelta, come previsto dal DM 77/2022;
- se è stata pianificata la fornitura e l'installazione degli arredi e delle dotazioni tecnologiche, e con quali criteri di scelta e tempistiche;
- si chiede, inoltre, una posizione chiara in merito alla vendita dell'area latitante dei "giardinetti" al Comune di Orvieto per un importo superiore a 500.000 Euro, considerato che, per analogia con altre Case di Comunità, riteniamo che i posti auto dovranno necessariamente rimanere a disposizione della cittadinanza che si recherà presso la struttura; non comprendiamo, infatti, le ragioni per cui tale area debba essere acquistata dal Comune di Orvieto, imponendo al territorio un cofinanziamento di fatto, che distoglierebbe risorse che potrebbero essere destinate ad altre urgenze territoriali;

- si chiedono, altresì, delucidazioni in merito alla configurazione di quei servizi (COT, telemedicina, televisite, medicina predittiva e preventiva etc.) che saranno erogati dal semplificato Distretto sanitario, affinché sia chiaro in che modo il modello organizzativo previsto verrà applicato in modo efficace nel nostro territorio, coerentemente con le necessità della sua geografia e demografia;

- vorremmo infine sapere se per il nostro territorio sarà previsto un centro per le cure palliative (*Hospice*).

Certo della Vostra attenzione e del Vostro riscontro, si chiede un incontro nel quale approfondire la situazione.

Cordiali saluti

Associazione PrometeOrvieto

Avv. Florido Fratini

Segnalo che tutti i nostri studi ed interventi pubblici possono essere reperiti sul nostro sito *web*: prometeorvieto.com

<https://prometeorvieto.com/orvieto-un-territorio-abbandonato-sanita-alla-canna-del-gas/>

orvietonews.it-1165212025.tmp.pdf